

GAL PATAVINO SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA S. STEFANO SUPERIORE, 38 - MONSELICE (PD) 35043
Codice Fiscale	03748880287
Numero Rea	PD 334232
P.I.	03748880287
Capitale Sociale Euro	20.000 i.v.
Forma giuridica	Soc.a responsabilita' limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	702100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	144	144
II - Immobilizzazioni materiali	2.084	3.604
Totale immobilizzazioni (B)	2.228	3.748
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	336.624	196.792
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti	336.624	196.792
IV - Disponibilità liquide	91.574	112.252
Totale attivo circolante (C)	428.198	309.044
D) Ratei e risconti	5.116	5.141
Totale attivo	435.542	317.933
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	20.000	20.000
IV - Riserva legale	1.110	1.071
VI - Altre riserve	5.814	5.086
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.228	767
Totale patrimonio netto	32.152	26.924
B) Fondi per rischi e oneri	6.000	6.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	16.228	25.287
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	118.879	225.046
esigibili oltre l'esercizio successivo	241.389	-
Totale debiti	360.268	225.046
E) Ratei e risconti	20.894	34.676
Totale passivo	435.542	317.933

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.502	58.963
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	335.568	274.542
altri	11	499
Totale altri ricavi e proventi	335.579	275.041
Totale valore della produzione	405.081	334.004
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.106	398
7) per servizi	343.167	256.552
8) per godimento di beni di terzi	4.116	4.191
9) per il personale		
a) salari e stipendi	31.313	40.633
b) oneri sociali	9.424	10.543
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.791	4.861
c) trattamento di fine rapporto	3.791	4.861
Totale costi per il personale	44.528	56.037
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	1.520	1.493
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.520	1.493
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	5.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.520	6.493
14) oneri diversi di gestione	3.096	4.399
Totale costi della produzione	397.533	328.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	7.548	5.934
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	381	3
Totale proventi diversi dai precedenti	381	3
Totale altri proventi finanziari	381	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	959	1.082
Totale interessi e altri oneri finanziari	959	1.082
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(578)	(1.079)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	6.970	4.855
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.742	4.088
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.742	4.088
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.228	767

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Gli importi sono indicati in unità di Euro.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

n. 1) criteri di valutazione;
n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c. 1 n. 6, a quelle realizzate direttamente o indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la società stessa detiene una partecipazione;
n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;
n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;
n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;
nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La società non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Inoltre si è usufruito della facoltà di esonero dalla redazione della Relazione sulla gestione prevista dall'art. 2435-bis C.C. c. 7, in quanto sono riportate in Nota Integrativa le informazioni richieste dai nn. 3 e 4 dell'art. 2428 C.C..

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c. 7-bis, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate operazioni in valuta estera.

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc..

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2022 è pari a euro 2.228.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 1.520.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono alle spese sostenute per il deposito del marchio "Le Fate" e risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Tali immobilizzazioni ammontano a euro 144.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 2.084.

In tale voce risultano iscritti:

- mobili e arredamento;
- macchine d'ufficio elettroniche;
- attrezzature, altri beni.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Coefficienti ammortamento	
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura	15%
Altri beni	
Mobili e macchine ordinarie ufficio	12%
Arredamento	15%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per le immobilizzazioni materiali acquisite nel corso dell'esercizio si è ritenuto opportuno e adeguato ridurre alla metà i coefficienti di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	2.228
Saldo al 31/12/2021	3.748
Variazioni	-1.520

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	144	21.250	-	21.394
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	17.646		17.646
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	3.604	-	3.748
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamento dell'esercizio	0	1.520		1.520
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	-	-
Altre variazioni	0	0	-	-
Totale variazioni	0	(1.520)	0	(1.520)
Valore di fine esercizio				
Costo	144	21.250	-	21.394
Rivalutazioni	0	0	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	19.166		19.166
Svalutazioni	0	0	-	-
Valore di bilancio	144	2.084	-	2.228

IMMOBILIZZAZIONI

Rivalutazioni immobilizzazioni

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni (art. 2427 c. 1 n. 3-bis C.C.)

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o servizi cui essi si riferiscono.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 428.198. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 119.154.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 336.624.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 139.832.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazione di servizi sono stati rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione.

I crediti originatisi per ragioni differenti dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo qualora essi rappresentano effettivamente obbligazione di terzi verso l'impresa.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i crediti dell'attivo circolante con il criterio del costo ammortizzato, la rilevazione iniziale di tutti i crediti del circolante è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi calcolati al tasso di interesse nominale, mentre sono stati dedotti gli incassi ricevuti per capitale e interessi, le svalutazioni stimate e le perdite su crediti contabilizzate per adeguare i crediti al valore di presumibile realizzo.

CREDITI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	5.229	-4.191	1.038	1.038
Crediti verso altri	156.644	120.078	276.722	276.722
Crediti tributari	34.919	23.945	58.864	58.864
Totale crediti	196.792	139.832	336.624	336.624

Crediti commerciali

I crediti verso clienti sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti. Tali crediti sono relativi a fatture emesse ai soci per prestazioni di servizi, non ancora incassate al 31/12/2022. Nel corso del 2022 è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti per euro 2.500. Il fondo svalutazione crediti al 31/12/2022 ammonta ad euro 7.500.

Credito v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione e riguardano, principalmente:

- contributo maturato relativo al funzionamento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL", settimo acconto, per euro 142.121 corrispondenti all'80% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al progetto "Dai Colli all'Adige – Patavino Resiliente" gestito direttamente dal GAL tramite l'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza – Fruibilità dei territori rurali" e tramite i contributi maturati verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per euro 78.886;
- contributi maturati relativi al Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro 17.105 competenza 2018-2022 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute;

- contributi maturati residui relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Tech it Easy" per euro 7.351 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute;
- contributi maturati relativi al progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Good Mud" per euro 3.132 corrispondenti al 100% delle spese ammissibili sostenute;
- contributo maturato relativo al progetto "Agenda per lo sviluppo dell'area territoriale dai Colli all'Adige" per euro 26.227.

Alla fine dell'esercizio si sono concluse le attività del progetto "Agenda per lo sviluppo dell'area territoriale dai Colli all'Adige", co-finanziato dalla Camera di Commercio di Padova e dai partner Assindustria Veneto Centro, ASCOM Associazione Commercianti - Confcommercio Padova, Confagricoltura Padova, Confartigianato Imprese Padova, Confederazione Italiana Agricoltori Padova, Confederazione Nazionale Artigiani Padova, Confesercenti del Veneto Centrale, Federazione Provinciale Coldiretti di Padova; del progetto "Good Mud" finanziato dal Fondo Sociale Europeo, in collaborazione con Cescot Padova; del progetto di Cooperazione interterritoriale "Veneto Rurale" e del progetto pluriennale "Dai Colli all'Adige – Patavino Resiliente" sostenuto dalla Fondazione Cariparo.

Crediti tributari

La voce crediti tributari comprende:

- Iva 2022 per euro 55.435;
- Credito IRES per euro 2.735;
- Credito IRAP per euro 694.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 91.574, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 20.678.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	413	-222	191
Depositi bancari e postali	111.839	-20.456	91.383
Totale	112.252	-20.678	91.574

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 5.116.

I Risconti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 comprendono principalmente la polizza assicurativa RC amministratori, la fideiussione per l'anticipo concesso da AVEPA, la polizza assicurativa RC per la sede e l'anticipo del pagamento del canone annuale per l'utilizzo della sede di Ca' Emo.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro 25.

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

II — Riserva da soprapprezzo delle azioni

III — Riserve di rivalutazione

IV — Riserva legale

V — Riserve statutarie

VI — Altre riserve, distintamente indicate

VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII — Utili (perdite) portati a nuovo

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 32.152 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 5.228.

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000			20.000
Riserva legale	1.071	38		1.109
Altre riserve				
Riserva straordinaria	3.494	345		3.839
Riserva statutaria	1.592	384		1.976
Totale altre riserve	5.086			5.815
Utile (perdita) dell'esercizio	767	-767	5.228	5.228
Totale patrimonio netto	26.924	-	5.228	32.152

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata azzerata nella sottoclasse "VI - Altre riserve" la Riserva da arrotondamento.

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 6.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione di euro 0.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenzia che nella classe C del passivo sono state rilevate le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 16.228.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 3.791. Nel corso dell'esercizio sono state liquidate le quote TFR maturate relative ai rapporti di lavoro cessati nel corso dell'esercizio.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 16.228 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia, tenuto conto degli utilizzi e dell'accantonamento effettuato, una variazione in diminuzione di euro 9.059.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

I debiti originatisi per ragioni diverse dallo scambio di beni e servizi (ad esempio per operazioni di finanziamento) sono stati iscritti in bilancio solo al sorgere dell'obbligazione della società al pagamento verso la controparte.

Poiché la società si è avvalsa della facoltà di non valutare i debiti con il criterio del costo ammortizzato, la loro rilevazione iniziale è stata effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. Successivamente, al predetto valore, si sono aggiunti gli interessi passivi calcolati al tasso di interesse nominale e sono stati dedotti i pagamenti per capitale e interessi.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 360.268.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 135.222.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio successivo	Quota scadente oltre l'esercizio successivo
Debiti verso banche	234	-234	-	-	-
Debiti verso fornitori	27.872	77.143	105.015	105.015	-
Debiti tributari	6.613	-31	6.582	6.582	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.717	-850	4.867	4.867	-
Altri debiti	184.610	59.194	243.804	2.415	241.389
Totale debiti	225.046	135.222	360.268	118.879	241.389

Debiti verso fornitori

La voce debiti verso fornitori comprende debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al 31/12/2022 per euro 92.230 e fatture da ricevere per euro 12.785.

Debiti tributari

La classe del passivo "D - Debiti" comprende l'importo di euro 6.582 relativo ai Debiti tributari composti da ritenute relative a lavoro dipendente per euro 2.516, a ritenute relative a lavoro autonomo per euro 3.921, l'imposta sostitutiva su TFR per euro 145.

Le imposte correnti sono state iscritte in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale sono composti da:

- Inps c/contributi per euro 949;
- Contributi previdenziali collaboratori per euro 3.210;
- ratei contributi per euro 690;
- altri contr. prev (ente bilaterale e fondo ass.est) per euro 14;
- Inail per euro 4.

Altri debiti

Gli altri debiti sono rappresentati da:

- euro 241.389 relativi all'anticipo erogato da AVEPA, pari al 25% del contributo totale concesso per l'intervento 19.4.1 "funzionamento del GAL". A seguito della proroga al 31/12/2024 per la realizzazione degli interventi e della concessione delle risorse aggiuntive per il periodo di transizione, il debito per l'anticipo verrà estinto nel 2025, anziché nel 2023 come inizialmente previsto.
- euro 2.415 relativi ai ratei ferie e permessi non goduti dal personale dipendente.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni, nè debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	360.268	360.268

Ratei e risconti passivi**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 20.894.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E - Ratei e risconti" ha subito una variazione in diminuzione di euro 13.782.

I risconti passivi si riferiscono principalmente al residuo di contributi versati dai Comuni per euro 17.821 per le attività del GAL, di una quota di contributi per il funzionamento del GAL per euro 3.000 e di un credito sui beni strumentali per euro 73.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano a euro 69.502, e riguardano:

- ricavi per le quote di funzionamento versate dai Soci per euro 5.380;
- ricavi progetto Agenda per euro 11.500;
- ricavi Distretto Commercio per euro 10.000;
- ricavi per le prestazioni di servizi riservate ai Soci per euro 42.622.

Contributi in conto esercizio

La voce contributi in conto esercizio ammonta a euro 335.537 ed è così dettagliata:

- Contributi di competenza per il Tipo di Intervento Tipo Intervento 19.4.1 "Sostegno alla gestione e all'animazione territoriale del GAL" per euro 142.121;
- Contributi di competenza sia maturati e da incassare che incassati relativi al progetto "Dai Colli all'Adige – Patavino Resiliente" gestito direttamente dal GAL tramite l'Intervento 19.2.1.x "Attività di informazione per lo sviluppo della conoscenza – Fruibilità dei territori rurali" e tramite i contributi maturati e verso la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e AVEPA per euro 148.828;
- Contributi di competenza per il Tipo di Intervento 19.3.1 Cooperazione, progetto interterritoriale "Veneto Rurale" e progetto transnazionale "He.A.R.T" (Rural Art) per euro 2.266;
- Contributi di competenza per il progetto finanziato dal Fondo Sociale Europeo "Good Mud" per euro 937 corrispondenti all'100% delle spese ammissibili sostenute;
- Contributi di competenza per progetto "Agenda per lo sviluppo dell'area territoriale dai Colli all'Adige" per euro 41.385.

Comprende, inoltre, euro 31 relativi al credito per l'acquisto di beni strumentali nuovi.

Altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi ammonta a euro 11 e si riferisce ad abbuoni attivi.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano ad euro 1.106 (cancelleria e piccole attrezzature).

I costi per servizi ammontano ad euro 343.167 e comprendono:

- rimborso spese dipendenti euro 83;
- rimborso spese chilometriche dipendenti euro 76;
- prestazioni tecniche euro 99.093;
- prestazioni da terzi euro 13.000;
- servizi di commercializzazione e pubblicazione euro 480;
- energia elettrica euro 5.469;
- gas - acqua - combustibili euro 1.529;
- servizi e spese per pulizia euro 4.620;
- manutenzioni e assistenza tecnica contrattuale euro 1.698;
- sicurezza euro 402;
- vitto e alloggio euro 680;
- manutenzione beni di terzi euro 170;
- visite mediche dipendenti euro 71;
- spese postali euro 72;
- consulenze amministrative euro 3.120;
- assicurazioni euro 4.315;
- emolumenti amministratori euro 10.810;
- compenso revisore euro 4.310;
- spese progetto Cariparo euro 14.160;
- contributi previdenziali amministratori e revisore euro 2.483;
- corsi e formazione personale euro 1.077;
- forniture e spese Progetto gestione diretta euro 106.057;
- consulenze legali euro 1.144;
- spese tenuta paghe euro 1.140;
- spese telefoniche euro 981;
- spese progetto Agenda euro 65.866;
- spese bancarie euro 261.

I costi per godimento per di beni di terzi (canone sede, noleggio stampante, licenze) sono pari a euro 4.116.

I costi per il personale ammontano ad euro 44.528 e comprendono:

- salari e stipendi euro 31.313;
- oneri sociali (Inps, Inail, etc) euro 9.424;
- accantonamento TFR euro 3.791.

I costi per gli ammortamenti sono pari ad euro 1.520.

I costi per gli oneri diversi di gestione (Spese progetto FSE; quote associative, vidimazione, libri, diritti CCIAA, valori bollati, etc) sono pari ad euro 3.096.

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 397.533.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto le imposte correnti stimate da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

I debiti e crediti per IRES e IRAP dell'esercizio sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi ammontari rilevati nella voce E.20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- dati sull'occupazione;
- compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci;
- impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9);
- informazioni sulle operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.);
- informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.);
- informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.);
- informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.;
- prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497- bis c. 4 C.C.);
- azioni proprie e di società controllanti possedute, acquistate o alienate nell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona (art. 2428 c. 3 nn. 3, 4);
- proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies).

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti nel 2022 è stato di n. 2 impiegati. Si precisa che nel corso del 2022 è cessato il rapporto con un dipendente in società dal 2015 che è stato sostituito avvalendosi di un libero professionista.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi agli amministratori e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera. Il compenso ammonta ad euro 10.810 oltre contributi e imposte.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi agli amministratori, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

Ammontare complessivo dei compensi corrisposti al revisore legale

Nel corso dell'esercizio 2021 è stato corrisposto al revisore legale un compenso pari a 4.310 euro (lordo euro 5.000).

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Nell'esercizio in commento la società non ha assunto impegni, non ha prestato garanzie e non ha rilevato passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela dei soci, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Si precisa che successivamente alla chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C..

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Azioni proprie e di società controllanti

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125, 126, 127 L. 124/2017– Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha ricevuto i seguenti contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017 (modificato in art. 1 comma 125-bis della medesima legge):

CAUSALE: VERSAMENTO QUOTA FUNZIONAMENTO, QUOTA CO-FINAZ PROGETTO AGENDA (con rit d'acconto)

Nominativo	Causale	Importo	Data accreditato
Comune Urbana	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	12/01/22
CNA Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	14/01/22
Consorzio Agrario Nordest	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	19/01/22
Cons. Bonifica Bacchiglione	Quota Funzionamento GAL 2022 - Acconto	2.500,00	21/01/22
CCIAA di Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	02/02/22
Comune Montagnana	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	09/02/22
Ascom	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	15/02/22
Confagricoltura Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	18/02/22
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	28/02/22
Confartigianato Imprese Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	02/03/22
Coldiretti di Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	02/03/22
Confesercenti del Veneto Centrale	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	16/03/22
CIA Padova	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	13/04/22
Confagricoltura Padova	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	13/04/22
Ascom	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	26/04/22
Confart. Imprese Padova	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	29/04/22
Assindustria Veneto Centro	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	10/05/22
CNA Padova	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	11/05/22
CIA Padova	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	12/05/22
Coldiretti	Quota 2022 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	13/05/22
Comune Monselice	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	13/05/22
Confesercenti del Veneto Centrale	Quota 2021 progetto Agenda dai Colli all'Adige	1.437,50	19/05/22
Comune Teolo	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	20/05/22
Comune Villa Estense	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	01/06/22
Comune Candiana	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	13/06/22
Cons. Vini DOC Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	17/06/22
Parco Regionale Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	24/06/22
Conselve Vigneti e Cantine	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	01/07/22
UNPLI	Quota Funzionamento GAL 2022	280,00	25/07/22
Comune Sant'Elena	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	03/08/22
Comune Este	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	19/08/22
Comune Conselve	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	05/09/22

Ass. Strada del Vino Colli Euganei	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	23/09/22
Cons. Vini DOC Merlara	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	23/09/22
Comune Vighizzolo d'Este	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	11/11/22
Consorzio Bonifica Bacchiglione	Quota Funzionamento GAL 2022	300,00	19/12/22

CAUSALE: PAGAMENTO CORRISPETTIVO (IVA ESCLUSA) PER SERVIZI, PROGETTAZIONE, COMPETENZE

Nominativo	Causale	Imponibile	Data accreditato
Cescot Veneto	Progettazione Distretto Terre delle Basse	10.000,00	29/03/2022
Parco Colli	Prestazione Servizi ai Soci progetto biennale	3.750,00	13/04/2022
CIA	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	13/05/2022
Ascom	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	27/07/2022
CNA	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	27/07/2022
Cantina Colli Euganei	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.100,00	27/07/2022
Coldiretti	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.222,00	27/07/2022
Confagricoltura	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	27/07/2022
Confesercenti del Veneto Centrale	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	27/07/2022
Conselve Vigneti e Cantine	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.100,00	27/07/2022
Cons. Agrario Nord Est	Prestazione Servizi ai Soci 2022	2.500,00	27/07/2022
Strada del Vino Colli Euganei	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.100,00	27/07/2022
Cons. Vini DOC Merlara	Prestazione Servizi ai Soci 2022	2.500,00	27/07/2022
Confartigianato Imprese Padova	Prestazione Servizi ai Soci 2022	3.220,00	27/07/2022
Cons. Vini DOC C.E.	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.842,00	27/07/2022
Comune Candiana	Prestazione Servizi ai Soci 2022	540,00	22/08/2022
Comune Sant'Elena	Prestazione Servizi ai Soci 2022	148,00	22/08/2022
Comune Este	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.100,00	22/08/2022
Comune Conselve	Prestazione Servizi ai Soci 2022	540,00	31/08/2022
Comune Urbana	Prestazione Servizi ai Soci 2022	148,00	14/09/2022
Comune Teolo	Prestazione Servizi ai Soci 2022	540,00	23/09/2022
Comune Montagnana	Prestazione Servizi ai Soci 2022	540,00	29/09/2022
Comune Villa Estense	Prestazione Servizi ai Soci 2022	134,00	29/09/2022
Cons. Bonifica Adige Euganeo	Prestazione Servizi ai Soci 2022	2.500,00	29/09/2022
Comune Vighizzolo	Prestazione Servizi ai Soci 2022	148,00	13/09/2022
Comune Monselice	Prestazione Servizi ai Soci 2022	1.100,00	08/11/2022
Cescot Veneto	Competenze partner Progetto Tech il Easy - primo step	4.828,80	23/12/2022

CAUSALE: EROGAZIONE DI CONTRIBUTI (al netto rit acconto)

Nominativo	Causale	Importo	Data accreditato
AVEPA	Primo acconto 19.2.1.x 2° bando 2021-2022	36.408,00	16/05/22
AVEPA	Misura 19.4 - Funzionamento 2021 - Sesto acconto	124.606,49	12/08/22
AVEPA	Secondo acconto 19.2.1.x 2022	38.506,00	30/11/22
CCIAA di Padova	Liquidazione contributo rendic. 2021 e acconto 2022 progetto Agenda to BE	28.800,00	04/08/22
Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo	Patavino Resiliente 5° acconto	41.033,54	08/11/22

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 5.228 , come segue:

- il 5%, pari a euro 261,40, alla riserva legale;
- il 50%, pari a euro 2.614, alla riserva statutaria;
- euro 2.352,60 alla riserva straordinaria.